## **VareseNews**

## Le RSA chiedono aiuto per gestire i casi Covid: ma solo Cuasso offre 11 letti non ancora attivi

Pubblicato: Giovedì 19 Novembre 2020



Erano 624 i pazienti ricoverati negli ospedali della Sette Laghi questa mattina. Altri 37 aspettavano in pronto soccorso: 12 con tampone positivo e altri 25 sospetti in attesa dell'esito. In particolare, 4 casi accertati erano in attesa di un letto in un reparto Covid+ sia ad Angera sia a Tradate mentre a Luiuno erano due, a Varese e a Cittiglio 1.

L'ospedale di Varese rimane, dunque, il presidio con il maggior carico di lavoro con **oltre 470 assistiti**, sia **all'Ondoli sia al Galmarini** è ricoverata **una sessantina di persone**, mentre a **Luino** sono circa **45**.

Quasi esaurita anche la disponibilità di letti a bassa intensità a Cuasso al Monte mentre sono ancora in attesa di attivazione, dopo l'autorizzazione di Regione Lombardia, gli 11 posti per la "degenza di comunità".

Questi ultimi fanno parte di un'offerta che Asst Sette Laghi ha dato rispondendo al **bando di Ats** Insubria per letti da destinare a pazienti in convalescenza o paucisintomatici con necessità di cure infermieristiche.

L'offerta si riferisce in gran parte alla domanda delle RSA che stanno gestendo in modo ancora critico il ritorno dei contagi nelle residenze per gli anziani. Diversi sono i focolai e molte realtà hanno personale posto in quarantena, ammalato o positivo, e non trovano figure infermieristiche da inserire per gestire l'mergenza. Questi letti dovrebbero alleviare le criticità ma, al momento, al bando di Ats Insubria ha risposto solo la Sette Laghi con 11 letti mentre la richiesta è di gran lunga maggiore. Le residenze stanno chiedendo supporto attraverso il portale Priamo ma non trovano risposte.

L'unica novità importante è la distribuzione tra oggi e martedì dei tamponi rapidi nelle RSA per eseguire con tempestività le indagini diagnostiche.

di A.T.